Daniel Comprère, *Puff, bluff et humbug: de Barnum à Jules Verne*

Isabella Giovinazzo

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/38147>

DOI: 10.4000/studifrancesi.38147

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 15 décembre 2004

Paginazione: 641

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Isabella Giovinazzo, «Daniel Comprère, *Puff, bluff et humbug: de Barnum à Jules Verne*», *Studi Francesi* [Online], 144 (XLVIII | III) | 2004, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 mai 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/38147> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.38147>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 mai 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Daniel Comprère, *Puff, bluff et humbug: de Barnum à Jules Verne*

Isabella Giovinazzo

NOTIZIA

DANIEL COMPRÈRE, *Puff, bluff et humbug: de Barnum à Jules Verne*, «Romantisme» n. 116 (II trim 2002) pp. 59-64.

- ¹ L'articolo è dedicato ad una novella di Verne scritta nel 1867, ma poi non pubblicata dall'autore, quale tipico esempio di mistificazione letteraria, costruita sulle curiosità e sugli echi più o meno autentici del discorso scientifico e pseudoscientifico, secondo le modalità di presentazione proposte e divulgate da Philéas Barnum, figura in qualche modo latente anche in altre opere dell'autore. Il testo in oggetto è infatti il racconto di una mistificazione scientifica, simile ad un episodio reale, ovvero il falso ritrovamento di resti fossili di un gigante; il titolo stesso scelto dall'autore, *Le humbug*, anglicismo tipico dell'epoca proprio per indicare la mistificazione, manifesta chiaramente l'intento del testo, la cui evidenza spiega probabilmente il motivo per cui l'autore abbia scelto di non pubblicarlo.